



Fondazione Magna

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

STATUTO ASSOCIAZIONE "CLUB OCCIDENTE"

Art. 1

(Costituzione - Denominazione)

E' costituita, ai sensi degli arti. 36 e seguenti del codice civile, l'Associazione che aderisce alla "Fondazione MAGNA CARTA" denominata " CLUB OCCIDENTE".

Art. 2

(Sede)

L'Associazione ha sede in Ancona, al Corso Mazzini nr. 122, presso lo studio dell'Avv. Marco Scalseggi;

Art. 3

(Scopi e Finalità)

L'Associazione si propone di perseguire le seguenti finalità:

- a) Promuovere, in ambito regionale ed extraregionale, la partecipazione alla vita politica e culturale del cittadino attraverso dibattiti, incontri, conferenze, congressi, corsi di formazione, seminari, attività editoriali e viaggi. L'Associazione consegue le sue finalità attraverso tutte quelle iniziative e manifestazioni che variamente potranno individuarsi e ritenersi opportune;
- b) Promuovere e favorire la conoscenza e la divulgazione del pensiero e della cultura liberale anche attraverso la diffusione di riviste e libri;
- c) Promuovere, la raccolta dei fondi necessari per il conseguimento dello scopo dell'Associazione;

L'associazione è apartitica e non ha fini di lucro.

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

Art. 4

(Durata)

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 5

(Soci)

I soci dell'Associazione si distinguono in:

- 1) socio fondatore;
- 2) socio ordinario;
- 3) socio onorario;
- 4) socio sostenitore.

Possono essere soci ordinari dell'Associazione le persone fisiche e giuridiche che riconoscendosi nelle finalità dell'Associazione stessa, versano una quota annua determinata nel suo ammontare dal Consiglio Direttivo.

Sono soci ordinari coloro che sono in regola con la quota associativa annuale prevista.

Possono essere soci onorari le persone fisiche invitate a far parte dell'Associazione da parte dell'Assemblea dei soci per particolari meriti professionali e culturali.

I soci onorari non pagano alcuna quota e non hanno diritto di voto.

Sono soci sostenitori persone fisiche, Enti, Istituti, Società ed altre associazioni che, in sintonia con le finalità di cui all'art. 3, abbiano corrisposto una quota associativa non inferiore a tre volte la quota ordinaria.

Art. 6

(Ammissione e recesso dei soci)

Il numero dei soci è illimitato. L'ammissione di un nuovo socio è deliberata, su

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

presentazione di domanda scritta da parte dell'interessato, insindacabilmente dal Consiglio Direttivo.

La richiesta scritta dovrà fornire tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo, ed in particolare dovrà indicare almeno: nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, professione e residenza, esibendo su richiesta un documento d'identità; dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso, ovvero per mancato versamento della quota annuale per almeno due anni consecutivi.

L'esclusione è deliberata da Consiglio Direttivo nei confronti del socio che danneggi materialmente e moralmente l'associazione, ed in particolare:

- a) per comportamento incompatibile con i principi e con lo Statuto dell'Associazione;
- b) per mancato pagamento delle quote associative;
- c) per qualsiasi inadempimento agli obblighi derivanti dalla sua partecipazione all'Associazione.

Il socio può in ogni momento recedere dall'Associazione dandone preavviso scritto, tramite raccomandata o fax, almeno tre mesi prima al Consiglio Direttivo.

Art. 7

(Diritti e doveri dei soci)

Tutti i soci hanno diritto a:

- 1) partecipare a tutte le attività sociali;
- 2) ricevere le pubblicazioni edite dall'Associazione;
- 3) l'elettorato attivo e passivo.

I soci sono tenuti:

- 1) al pagamento della quota di ammissione e della quota annuale;

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

2) all'osservanza dello statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;

E' esclusa comunque espressamente la temporaneità della partecipazione della vita associativa;

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile. E' fatta salva la possibilità del trasferimento della quota associativa a causa di morte.

Art. 8

(Patrimonio sociale e mezzi finanziari)

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi scopi, dispone di un fondo comune costituito:

- a) dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
- b) dalle donazioni, elargizioni, proventi, lasciti e contributi di persone, Società ed Enti, e destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- c) dalle entrate derivanti da iniziative promozionali, da attività di formazione finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, mostre, spettacoli, corsi e sottoscrizioni anche a premi;
- d) dagli eventuali beni acquistati per il raggiungimento dello scopo associativo;
- e) da altre entrate comunque compatibili con le finalità sociali dell'Associazione e nel rispetto degli orientamenti statutari.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

Art. 9

(Organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

- Il Presidente dell'Associazione;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Comitato Etico;
- Il Comitato Scientifico;
- L'Assemblea dei Soci;
- Il Collegio dei Revisori;
- Il Collegio dei Probiviri;

Art. 10

(Assemblea dei Soci)

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed ha il compito:

- 1) Di eleggere ogni tre esercizi il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri;
- 2) Di deliberare eventuali modifiche al presente statuto che siano state proposte dal Consiglio Direttivo;
- 3) Di approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- 4) Di approvare le linee generali del programma per l'anno sociale e del regolamento interno se istituito;

L'Assemblea è convocata in via ordinaria ogni anno dal Presidente dell'Associazione ed in via straordinaria ogni qual volta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo o ne faccia richiesta un quinto degli associati.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Associazione. Tutte le delibere dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice dei presenti senza tenere conto delle astensioni. La convocazione delle assemblee avviene tramite convocazione scritta da inviare ai soci almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Art. 11

(Validità dell'assemblea e votazioni)

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio palese quando ne faccia richiesta almeno $\frac{1}{4}$ dei presenti. Non è ammesso il voto per corrispondenza. E' ammessa in Assemblea l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due. Ogni associato ha diritto ad un voto.

Per l'elezione delle cariche degli organi dell'associazione la votazione avverrà a scrutinio palese. Nel caso di opposizione di almeno $\frac{1}{3}$ dei presenti all'assemblea, la votazione avverrà a scrutinio segreto.

Art. 12

(Svolgimento dei lavori dell'Assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, tra i soci, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Dell'assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13

(Consiglio Direttivo)

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri e dal Presidente. I Consiglieri devono essere associati e dureranno in

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

carica tre esercizi, e sono eleggibili per due volte consecutive .

Il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente , il Segretario ed il Tesoriere e fissa le responsabilità dei Consiglieri in merito alle attività svolte dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo dei Revisori e dei Probiviri sono gratuite.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il Consiglio può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in apposito comitato di gestione.

Art. 14

(Convocazione del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, in via ordinaria almeno una volta ogni tre mesi, e in via straordinaria ogni qualvolta la presidenza lo ritenga necessario, o ne faccia espressa richiesta scritta almeno $\frac{1}{3}$ dei consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Presidente Vicario.

La convocazione è fatta con avviso da inviare ai membri del Consiglio Direttivo e ai revisori dei conti e ai Probiviri almeno 3 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta a mezzo telegramma nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 15

(Attribuzioni al Consiglio Direttivo)

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) la gestione dell'Associazione;
- b) redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto e curarne l'attuazione;
- c) il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi; d) deliberare sull'ammissione dei soci;
- d) redigere il bilancio;
- e) compilare i progetti per l'impiego e i residui del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- f) stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere attinenti all'attività dell'Associazione;
- g) formulare ed approvare il regolamento interno e la quota di iscrizione e quella iniziale di ammissione;

- h) favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'associazione, e deliberare su ogni questione di rilevante interesse per la stessa.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo, può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati.

Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Art. 16

(Presidente del Consiglio Direttivo)

Il Presidente dell'Associazione presiede il Consiglio direttivo.

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale, convoca il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del consiglio, salvo ratifica alla prima adunanza consigliare.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente e, in assenza di entrambi, al consigliere più anziano di età.

Art. 17

(Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'operato del Consiglio Direttivo, sulla gestione economica-finanziaria dell'Associazione e controlla la contabilità ed i bilanci annuali.

Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Il Presidente e i membri del collegio sono nominati dall'assemblea ordinaria, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Possono essere nominati revisori anche i non soci.

Il Collegio dei Provisori soprintende al corretto adempimento delle norme statutarie provvede al controllo dell'amministrazione e della relazione finanziaria nel rendiconto relativo alla gestione finanziaria.

Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Il Presidente e i membri del collegio sono nominati dall'assemblea ordinaria, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Possono essere nominati proviviri anche i non soci.

Art. 19

(Esercizio Sociale)

L'esercizio Sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il mese di marzo dell'anno successivo.

E' vietato all'Assemblea, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 20

(Libri sociali e registri contabili)

I libri sociali ed i registri contabili essenziali che l'associazione deve tenere sono.

- 1) il libro dei soci;
- 2) il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'assemblea;
- 3) il libro dei verbali e delle deliberazioni del consiglio direttivo; 4) il libro dei verbali e delle deliberazioni del collegio dei revisori; 5) il libro giornale della contabilità sociale;
- 5) il libro degli inventari;

Tali libri prima di essere messi in uso, devono essere regolarmente vidimati a cura del Presidente.

Art. 21

(Revisione dello Statuto e scioglimento)

Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina dei Liquidatori deve essere presa dalla maggioranza di almeno $\frac{4}{5}$ (con il valore di eventuale frazione in eccesso) degli associati all'assemblea.

La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dimesso, verrà devoluto interamente ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, salvo diversa



Fondazione Magna

Carta

Presidente
Dott. Giulio Argalia

Presidente:
sen. prof. Gaetano Quagliariello

destinazione imposta dalla legge.

Art. 22

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.